

scenario che formerà l'ambiente ideale della Mostra.

L'esposizione si terrà nell'ex Villa Reale di Monza, una delle più meravigliose che conti il nostro paese; ma non solo per questo io chiedo il concorso finanziario dello Stato in sede di bilancio dell'agricoltura, ma lo chiedo specialmente perchè essa oltre ad essere una delle consuete grandi raccolte d'arte, sarà una mostra dell'architettura verde e rievocherà i trionfi pittoreschi del Settecento e dell'Ottocento, di cui sono rimaste tracce luminose in ogni regione del nostro paese. Vi saranno inoltre mostre di costruzioni speciali per villa, mostre di mobili speciali per giardino, esposizioni di fiori recisi e di prodotti del giardinaggio e dell'agricoltura specializzata.

Per tutte queste considerazioni, che non mi dilungo ad illustrare, perchè la Camera già comprende benissimo l'importanza della proposta, voglio augurarmi che il capitolo possa essere per lo meno portato a 70,000 lire, per modo che una volta tanto si possano dare, per l'iniziativa del Consorzio Milano, Monza e Umanitaria, le 50,000 lire di sussidio.

E non chiedo neanche un aumento nello stanziamento generale, perchè mi auguro che il ministro ed il relatore potranno trovare nelle pieghe del bilancio stesso le 50 mila lire che io propongo,

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro di agricoltura.

BERTINI, *ministro d'agricoltura*. Non sono alieno dall'avere ogni interessamento per la proposta dell'onorevole Agostinone, ma d'altra parte egli ammetterà che trattandosi di aumentare questo capitolo per uno scopo speciale, è necessario esaminare la proposta e la portata dei mezzi che saranno richiesti.

Non posso in vista di una proposta singola, portare un aumento di spesa nella cifra stabilita dal bilancio.

Assicuro l'onorevole Agostinone che mi rendo conto della necessità di dare incremento a ogni forma di bellezza che rappresenti valorizzazione tecnica dei prodotti specializzati dell'agricoltura, ma lo vorrei pregare di non insistere nel chiedere che sia stanziato qui l'aumento.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

MILIANI, *relatore*. Mi associo alle parole dell'onorevole ministro perchè riconosco anch'io l'opportunità di quanto ha detto l'onorevole Agostinone e quindi del

concorso da parte del Ministero. Ma non mi posso nascondere le difficoltà che si presentano; in ogni modo fo raccomandazione perchè possibilmente venga accolta la proposta dell'onorevole Agostinone.

AGOSTINONE. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

AGOSTINONE. Se ho bene comprese le parole del ministro e del relatore si fa soltanto questione di opportunità sull'impostazione della somma in sede di bilancio, perchè siamo tutti d'accordo nel riconoscere la necessità di venire incontro a questa iniziativa con sussidi adeguati.

Prendo atto delle dichiarazioni concordi del ministro e del relatore e non insisto nella proposta di aumento dello stanziamento, sicuro che si provvederà a tempo opportuno con la forma che il ministro crederà di adottare.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, il capitolo 26 resta approvato nella somma di lire 20,000.

Capitolo 27. Sussidi e incoraggiamenti ad associazioni agrarie ed a cooperative agrarie di acquisto, di produzione e di vendita, ad altre istituzioni intese a migliorare la condizione dei lavoratori dei campi e ad enti che promuovono la fondazione di tali associazioni e cooperative, lire 30.000.

BELLOTTI PIETRO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BELLOTTI PIETRO. Devo far presente la necessità che s'impone, se lo Stato vuole veramente un controllo, degli uffici di collocamento che riguardano la distribuzione della mano d'opera...

PRESIDENTE. Onorevole Bellotti, questa non è la sede per tale argomento.

BELLOTTI PIETRO. Non c'è un capitolo speciale nel bilancio e ne parlo appunto qui perchè non ho trovato la sede opportuna.

PRESIDENTE. Ne troverà una più adatta, ma non può parlare su questo capitolo. Per ora proseguiamo.

L'onorevole Fabbri ha chiesto di parlare su questo capitolo. Ne ha facoltà.

FABBRI. Devo far presente all'onorevole ministro che nell'articolo 27 si parla di sussidi alle cooperative, sussidi che evidentemente nelle intenzioni del Governo dovrebbero facilitare ed allargare lo sviluppo delle cooperative per integrare l'opera dei loro soci.

L'onorevole ministro certamente conosce quello che avviene nella provincia di